

## **Lettera d'intenti**

### **COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DEL DOTTORATO DI RICERCA**

Il Comitato per la valorizzazione del Dottorato di ricerca ha come obiettivo il riconoscimento del patrimonio intellettuale incarnato dai dottorandi italiani.

Nel nostro ordinamento il titolo di Dottore di ricerca costituisce il più alto grado dell'istruzione universitaria. Esso rappresenta quindi il coronamento di un percorso di studi, ma anche il primo gradino per accedere alla carriera universitaria. In questa duplice prospettiva, al dottorando viene richiesto non solo di intraprendere una ricerca originale mettendo a frutto le conoscenze pregresse, ma anche di proiettarsi verso il futuro con idee e soluzioni che favoriscano il suo inserimento nel mondo accademico. Ma in una condizione di precarietà, come quella del Dottorato in Italia, non è facile prospettare linee di ricerca innovative e avviarsi con successo alla professione universitaria, riuscendo poi a ottenere incarichi retribuiti con soluzione di continuità.

Pertanto, nel breve termine, il Comitato sostiene fortemente la causa di un aumento dell'importo della borsa di studio destinata ai dottorandi italiani, ritenendo che ogni forma di lavoro intellettuale debba essere adeguatamente retribuita. Tuttavia, il ruolo del Comitato si estende ben oltre la causa dell'aumento dell'importo della borsa di Dottorato, intendendo promuovere il ruolo del dottorando all'interno del sistema produttivo del Paese in tutte le sue forme.

Il Comitato riconosce nella distanza dal mondo del lavoro uno dei limiti più sintomatici dei percorsi dottorali italiani, che non coniugano alta formazione e sviluppo di capacità trasversali spendibili nel mercato. Il Dottorato di ricerca dovrebbe infatti essere considerato un iter sia formativo che professionalizzante, tale da permettere ai dottorandi l'accesso a carriere lavorative anche diverse da quella accademica. Sarebbe dunque auspicabile ripensare e valorizzare le attività dottorali anche in funzione di professioni non accademiche, in modo tale che il profilo dei Dottori di ricerca eserciti una forte attrattiva sul mondo del lavoro.

Il Comitato crede che solo promuovendo queste misure l'Italia possa restituire dignità al Dottorato di ricerca e ottenere il pieno riconoscimento sociale dei giovani ricercatori, migliorando così sensibilmente il sistema della ricerca nel nostro Paese. Il raggiungimento di tali obiettivi inciderà positivamente e genererà importanti ricadute su tutta la società italiana.

Il nascente Comitato per la  
valorizzazione del Dottorato di ricerca